

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE IN EURO O IN VALUTA ESTERA, A FAVORE DI IMPRESE CORPORATE.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Telefono: +39 848 78 22 88 (numero a tariffa urbana ordinaria)

Sito internet: www.bnl.it

Contatti: <https://corporate.mestiereimpresa.bnl.it/ia/CORPORATE--BNL-BNP-Paribas>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede

Soggetto Collocatore

Nome e Cognome/Ragione Sociale.....Qualifica.....Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede.....Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono.....Fax.....Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 16 pagine, e della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario dal soggetto sopra indicato.

DataFirma del Cliente

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bnl.it)

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO A MEDIO-LUNGO TERMINE

Si intendono finanziamenti con una durata superiore ai 18 mesi, destinati a finanziare la realizzazione di investimenti, reintegro del capitale circolante aziendale, consolidamento di passività a breve termine o altri scopi aziendali.

Il finanziamento può essere garantito dalle seguenti garanzie, concesse, a seconda dei casi, dal debitore principale o da altro soggetto terzo:

- ipoteca sui beni immobili, mobili registrati o altri diritti reali, anche oggetto del finanziamento stesso;
- privilegio speciale;
- pegno;
- cessione di crediti in garanzia;
- fideiussione di terzi garanti, fideiussione bancaria o di Enti Pubblici, polizza fideiussoria di primaria compagnia di assicurazione, intervento di copertura del rischio di insolvenza da parte di organismi di garanzia pubblica (Fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996, SACE, fondi pubblici regionali/locali, ecc.) o di primari consorzi di garanzia fidi (assistiti dalla controgaranzia di organismi di garanzia pubblica);
- ogni altro strumento che la Banca ritenga opportuno per tutelare le proprie ragioni di credito, quali, a titolo esemplificativo, la postergazione di crediti, la canalizzazione di crediti, la delegazione di pagamento, il mandato all'incasso.

Caratteristiche e finalità delle diverse tipologie di finanziamento ed i rischi connessi:

1. Finanziamento a tasso fisso

In tale finanziamento il tasso di interesse e l'importo di ciascuna rata rimangono invariati per tutta la durata del finanziamento, perciò è preferibile per l'impresa che, sin dal momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, vuole conoscere la misura del tasso che sarà applicato e gli importi delle singole rate indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Si deve tenere conto che, però, ciò comporta lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali variazioni in riduzione dei tassi di mercato.

2. Finanziamento a tasso variabile

In tale finanziamento il tasso di interesse può variare, con periodicità contrattualmente prestabilita, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (per esempio Euribor puntuale o Euribor media o Libor) fissati nel contratto di finanziamento con rilevazione allineata alla scadenza delle rate. Perciò l'importo delle rate di ammortamento può aumentare, anche in modo consistente, secondo un andamento non prevedibile al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento. Il tasso variabile è preferibile dall'impresa che vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e che può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Stante l'operatività della banca con il Fondo Centrale di Garanzia di cui alla Legge 662/1996 (il "Fondo"), è prevista la possibilità per le imprese clienti rientranti nei parametri delle Piccole e Medie Imprese, come definite nel Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 – di richiedere l'intervento in garanzia del Fondo, a parziale copertura del rischio creditizio assunto dalla Banca.

Tale possibilità prevede la redazione di un apposito modulo di richiesta di ammissione al beneficio della garanzia pubblica, il cui rilascio è subordinato alle modalità e termini previsti dalle Disposizioni regolamentari del Fondo.

Gli oneri commissionali previsti per il rilascio della garanzia del Fondo sono sostenuti direttamente dalla Banca.

Qualora il finanziamento sia espresso in valuta diversa dall'Euro, oltre al rischio connesso alla variabilità del tasso, questa tipologia di finanziamento prevede un rischio di cambio, in relazione alla variabilità, nel corso dell'ammortamento, del tasso di cambio in Euro della valuta estera in cui è espresso il finanziamento. In tal caso il tasso è dato dal costo della provvista a medio termine a tasso variabile sul mercato di Londra ancorato al parametro di indicizzazione "Libor". Il tasso variabile in valuta estera è preferibile dall'impresa che, nell'ambito della propria attività aziendale, prevede flussi di cassa in valuta estera.

L'operatività su altre valute diverse dall'Euro indipendentemente dalla disponibilità del relativo fido, è soggetta alla preventiva valutazione ed approvazione da parte della Banca, che si riserva di esaminare, di volta in volta, eventuali richieste in tal senso da parte del Cliente.

3. Finanziamento a tasso variabile "BNL per l'Internazionalizzazione"

È un finanziamento a medio e lungo termine destinato a supportare attività dell'impresa beneficiaria propedeutiche o strumentali al processo di internazionalizzazione. A titolo esemplificativo, potranno costituire oggetto del finanziamento i costi legati ad immobilizzazioni immateriali e materiali effettuate in Italia e all'estero da imprese italiane, e in particolare:

- costi di impianto e di ampliamento;
- costi promozionali e pubblicitari;
- costi di ricerca e sviluppo da capitalizzare in bilancio;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- spese per tutelare il "Made in Italy", quindi per marchi e brevetti e per l'applicazione della denominazione di origine sui prodotti;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- acquisto e ristrutturazione di beni immobili (anche ad uso ufficio);
- costi relativi all'acquisto di terreni;
- costi relativi all'acquisto, alla riqualificazione o al rinnovo degli impianti e macchinari;
- costi relativi all'acquisto, alla riqualificazione o rinnovo delle attrezzature industriali e commerciali;
- spese per partecipare a fiere internazionali tenute in Italia;
- spese per partecipare a fiere e mostre all'estero;
- spese per investimenti e acquisizione di partecipazioni non finanziarie in imprese estere;
- spese relative a consulenze specialistiche per la predisposizione di accordi di cooperazione e di joint-venture con imprese estere, con particolare riferimento alla valutazione fiscale, legale-contrattuale, economico-finanziaria, di progettazione ed engineering;

Il finanziamento potrà essere altresì destinato, in una percentuale non superiore al 20%, al finanziamento del capitale circolante (materie prime, semilavorati, scorte di magazzino, etc.) al fine di rendere più efficiente il processo di approvvigionamento dai fornitori o per implementare efficaci strategie commerciali e distributive in paesi esteri ovvero per facilitare l'acquisizione di nuovi contratti di fornitura all'estero.

La Banca concede al Cliente un finanziamento in Euro a tasso variabile, secondo un parametro di indicizzazione prestabilito, con una durata compresa tra un minimo di 24 e un massimo di 96 mesi, erogato in unica soluzione e da rimborsare in rate trimestrali posticipate. L'importo del finanziamento deve essere compreso tra un minimo di Euro 100.000 e un massimo di Euro 5.000.000.

I finanziamenti BNL per l'internazionalizzazione rientrano nell'ambito di una specifica convenzione stipulata dalla BNL Spa con la SACE Spa e sono assistiti dalla garanzia di quest'ultima in favore della Banca, in una percentuale compresa tra il 50% ed il 70% dell'importo del finanziamento.

4. Finanziamento a Tasso Variabile o Fisso con provvista della Banca Europea per gli Investimenti (la "BEI")

In tale finanziamento a medio lungo termine, la Banca, utilizzando fondi messi a disposizione dalla BEI in virtù di accordi tra la Banca e la BEI stessa (il "Plafond"), mette a disposizione del Cliente somme determinate per far fronte alle esigenze finanziarie (totalmente o parzialmente) atte alla realizzazione di progetti in conformità all'art.309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e dello Statuto della BEI. Il finanziamento verrà messo a disposizione del Cliente in funzione della disponibilità di fondi BEI presso la Banca, garantendo uniformità di trattamento nella gestione delle richieste della Clientela e in conformità alle istruzioni operative che regolano la gestione dei fondi contenute negli accordi sottoscritti tra la Banca e la BEI.

I beneficiari ammissibili all'utilizzo di tale provvista vengono definiti di volta in volta dalla BEI sulla base degli accordi di provvista che determinano, oltre ai requisiti di ammissibilità del Cliente in termini di dimensionamento aziendale, l'importo massimo finanziabile per progetto oltre ad eventuali requisiti specifici del Plafond.

Sono individuate dalla BEI tre segmentazioni dimensionali:

- PMI: definite come imprese con meno di 250 dipendenti;
- MIDCAP: con personale compreso tra 250 e 2999 dipendenti;
- Grandi Imprese: definite imprese con o più di 3000 dipendenti;

Per stabilire il segmento dimensionale dell'azienda, il numero dei dipendenti (equivalenti a tempo pieno) è calcolato ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea relativa alla definizione delle micro-imprese, piccole e medie imprese, entrata in vigore il 1° gennaio 2005.

I beneficiari devono essere ubicati principalmente in Italia, ma non sono esclusi i beneficiari ubicati in altri Stati membri dell'Unione Europea ("UE").

Attività escluse

Non sono ammissibili al finanziamento della BEI le società che svolgono una delle seguenti attività:



- attività destinate alla produzione o al commercio di armi e munizioni, esplosivi, equipaggiamenti o infrastrutture specificamente destinati per scopi militari, nonché equipaggiamenti o infrastrutture che limitano i diritti e le libertà personali (per esempio carceri e centri di detenzione di qualunque tipo) o che violano i diritti umani;
- attività che comportano impatti ambientali in gran parte non mitigati e/o compensati (compresi, tra l'altro, i progetti in aree protette, habitat a rischio e siti riconosciuti come patrimonio culturale);
- attività considerate controverse sotto il profilo etico o morale, ad esempio: commercio sessuale e le infrastrutture, i servizi e i media correlati, sperimentazioni su animali, ricerche sulla clonazione umana;
- attività vietate dalla legislazione nazionale (soltanto laddove tale legislazione esista), ad esempio: organismi geneticamente modificati (OGM), cliniche abortive, energia nucleare, ecc.

Non sono inoltre ammissibili al finanziamento della BEI le società le cui entrate annue derivano per oltre il 10% dalle seguenti attività:

- attività destinate alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate;
- attività destinate alla produzione, fabbricazione, trattamento o distribuzione specializzata di tabacco e attività volte a facilitarne il consumo (ad esempio "sale per fumatori").

Progetti finanziabili

Un progetto è considerato ammissibile ai finanziamenti della BEI qualora soddisfi le seguenti condizioni:

- è valido sotto il profilo economico, ambientale, tecnico e finanziario;
- qualora faccia parte di un investimento di grandi dimensioni, è autonomo nonché tecnicamente ed economicamente autosufficiente (ossia non dipende dalla realizzazione del resto dell'investimento);
- il beneficiario è ubicato principalmente in Italia, ma non sono esclusi gli investimenti in altri Stati membri dell'UE.

I progetti non possono riguardare:

- l'acquisto (o la costruzione o la ristrutturazione) di immobili finalizzato alla vendita o alla locazione a terzi, ad eccezione della costruzione di alloggi popolari, centri commerciali e/o uffici destinati alla locazione a terzi e che, in casi eccezionali, possono diventare ammissibili, a condizione di essere pre-approvati della BEI caso per caso;
- l'erogazione di credito al consumo;
- operazioni puramente finanziarie relative a spese che non comportano spese aggiuntive in conto capitale né attività operativa da parte dell'impresa (come compravendita di azioni pubbliche, altri titoli o qualsiasi altro tipo di prodotto finanziario, rifinanziamento dei prestiti dell'impresa), ivi inclusi i cambi di proprietà (ad esempio fusioni e acquisizioni);
- ad eccezione del cambiamento generazionale (ossia il pensionamento del proprietario precedente) o di trasferimenti di imprese al personale (cosiddetti buy-out), che possono essere ammissibili qualora:
 - consentano la prosecuzione dell'attività economica dell'impresa in questione;
 - sia l'acquirente sia l'entità oggetto della vendita siano beneficiari ammissibili e
 - il finanziamento complessivo necessario per l'acquisizione dell'impresa non superi 5 milioni di EUR (esclusi i fondi propri);
- attività con contenuto politico o religioso;
- progetti nel settore sanitario con reparti di medicina protetta, reparti psichiatrici isolati e/o istituti di correzione;
- progetti nel settore sanitario che non rispettano i valori comuni e i principi fondamentali della politica di assistenza sanitaria dell'UE (soluzioni sostenibili per la società basate su prove scientifiche e sulla parità di accesso).

Categorie di costo componenti del progetto

Le seguenti categorie di costo sono ammissibili in quanto componenti dei progetti dei beneficiari:

- acquisto, ristrutturazione o ampliamento di beni materiali, compresi lo sviluppo e la pianificazione durante la fase di costruzione; costi di finanziamento durante la fase di costruzione fino alla concorrenza del 10% del costo totale del progetto; finanziamento dell'acquisto di terreni che sono tecnicamente essenziali ai fini degli investimenti, fino alla concorrenza del 10% del costo totale del progetto; acquisto di beni diversi da beni immobili (ad esempio attrezzature edili) allo scopo di noleggiarli a terzi;
- investimenti in beni immateriali, ossia:
 - spese per ricerca, sviluppo e innovazione ("RSI") (ivi inclusi le retribuzioni lorde del personale direttamente coinvolto nelle componenti RSI delle attività dell'impresa e i costi di sviluppo di concessioni, brevetti, licenze, marchi commerciali e diritti e beni analoghi);
 - acquisto di licenze di processo, software e altri diritti e beni dotati di capacità produttiva propria;
 - acquisto di altri beni immateriali, quali licenze per l'utilizzo di risorse pubbliche non generate, brevetti, marchi, marchi commerciali e diritti e beni analoghi fino alla concorrenza del 10% dei costi del progetto;
- capitale circolante: il finanziamento del capitale circolante necessario per l'attività operativa dei beneficiari, ad esempio gli attivi correnti come le scorte (approvvigionamenti, attività in corso e prodotti finiti) e i crediti. In linea di principio, la componente di costo dell'IVA (compresa l'IVA rimborsabile) del capitale circolante non è ammissibile.

Le seguenti categorie di costo non sono ammissibili: il finanziamento dell'acquisto di terreni, a meno che siano tecnicamente essenziali ai fini degli investimenti; l'acquisto di terreni agricoli è sempre escluso;

- l'acquisto di avviamenti, licenze o diritti per lo sfruttamento di risorse minerarie e diritti di produzione nel settore agricolo;
- imposte quali l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- tariffe (ossia un'imposta o un dazio doganale dovuti per importazioni o esportazioni).

Per informazioni sulla Centrale dei Rischi, il Cliente può consultare la Guida pratica della Banca d'Italia sul sito www.bnl.it, sezione "Trasparenza".

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO BNL A TASSO FISSO

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

- Importo: Euro 1.000.000,00
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 10 anni
- Ammortamento: rate mensili (capitale + interessi) costanti
- Tasso: fisso nominale 9,00%
- Spese istruttoria: Euro 1.750,00
- Commissione di concessione: Euro 30.000,00
- TAEG: 10,21%%

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento.
	Durata	Superiore a 18 mesi
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del finanziamento non superiore a 9,00% (1)
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "Francese"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Mensile, trimestrale o semestrale posticipata 360/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MENSILE A TASSO FISSO (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata mensile per Euro 1.000.000,00 di capitale
9,00%	5	20.758,36
9,00%	10	12.667,58

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it>.

- 1) I tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 31/08/2020 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO BNL A TASSO VARIABILE IN EURO O VALUTA ESTERA

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1) Opzione con Floor a zero applicabile sul parametro di riferimento

- Importo: Euro 1.000.000,00
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 10 anni
- Ammortamento: Piano di ammortamento "italiano" con rate semestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: Euribor media a 6 mesi (-0,429%)
- Spread o Margine: 6%
- Spese istruttoria: Euro 1.750,00
- Commissione di concessione: € 30.000,00
- TAEG: 6,97%

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento
	Durata	Superiore a 18 mesi
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (generalmente Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine.
	Spread o Margine	Massimo del 6,00%
	Tasso di interesse in caso di rilevazione negativa del parametro di riferimento	Qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione del parametro di riferimento, tempo per tempo applicato, sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso di interesse applicato sarà pari al margine contrattualmente previsto.
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "italiano" o Piano di ammortamento "francese" o Piano di ammortamento "bullet", oppure secondo un piano di ammortamento con rate di importo variabile predefinito, su richiesta.
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Trimestrale o semestrale posticipata 365/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata semestrale per Euro 1.000.000,00 di capitale
6% (Euribor media 6 mesi agosto 2020 = -0,429 + margine = 6%)	5	130.166,66
6% (Euribor media 6 mesi agosto 2020 = -0,429 + margine = 6%)	10	80.166,66
6% (Euribor media 6 mesi agosto 2020 = -0,429 + margine = 6%)	15	63.499,99

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it>.

- 1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 31/08/2020 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

Opzione con Floor a zero applicabile sul tasso di interesse inteso come sommatoria di Margine e parametro di riferimento

- Importo: Euro 1.000.000,00
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 10 anni
- Ammortamento: Piano di ammortamento "italiano" con rate semestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: Euribor media a 6 mesi (-0,429%)
- spread o margine: 6%
- Spese istruttoria: Euro 1.750
- Commissione di concessione: Euro 30.000,00
- TAEG: 6,51%

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL.

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento
	Durata	Superiore a 18 mesi

CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (generalmente Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine.
	Spread o Margine	Massimo del 6,00%
	Tasso di interesse in caso di rilevazione negativa del parametro di riferimento	Qualora il tasso di interesse, inteso come sommatoria di Spread e parametro di riferimento per effetto di una rilevazione negativa del parametro di riferimento, risultasse inferiore a zero, per il corrispondente periodo di applicazione, il tasso di interesse applicato sarà pari a zero.
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "italiano" o Piano di ammortamento "francese" o Piano di ammortamento "bullet", oppure secondo un piano di ammortamento con rate di importo variabile predefinito, su richiesta.
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Trimestrale o semestrale posticipata 365/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata semestrale per Euro 1.000.000,00 di capitale
5,571% (Euribor media 6 mesi agosto 2020 = -0,429 + margine = 6%)	5	128.009,75
5,571% (Euribor media 6 mesi agosto 2020 = -0,429 + margine = 6%)	10	78.009,75
5,571% (Euribor media 6 mesi agosto 2020 = -0,429 + margine = 6%)	15	61.343,08

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it>.

- 1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 31/08/2020 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016

QUANTO PUÒ COSTARE UNA SVALUTAZIONE DELL'EURO PARI AL 20% SU UN FINANZIAMENTO IN VALUTA ESTERA

DESCRIZIONE	VALUTA DEL FINANZIAMENTO*		Rata	Quota capitale USD	Quota Interessi USD	Rata totale USD	Debito residuo USD
	Dollaro USA (USD)						
Importo finanziamento	\$	150.000	1	\$ 15.000	\$ 4.635	\$ 19.635	135.000
Erogazione	In un'unica soluzione		2	\$ 15.000	\$ 4.171	\$ 19.171	120.000
Durata finanziamento	5 anni		3	\$ 15.000	\$ 4.866	\$ 19.866	105.000
Rimborso finanziamento	Ammortamento con rate semestrali		4	\$ 15.000	\$ 4.258	\$ 19.258	90.000
Tasso debitore nominale annuo			5	\$ 15.000	\$ 3.650	\$ 18.650	75.000
al momento dell'erogazione	6,28%		6	\$ 15.000	\$ 3.042	\$ 18.042	60.000
dopo il secondo anno	8,28%		7	\$ 15.000	\$ 2.433	\$ 17.433	45.000
Valore cambio (quantità di valuta per 1 Euro)			8	\$ 15.000	\$ 1.825	\$ 16.825	30.000
al momento dell'erogazione	1,18280		9	\$ 15.000	\$ 1.217	\$ 16.217	15.000
dopo il secondo anno	0,94624		10	\$ 15.000	\$ 608	\$ 15.608	-
			Totale	\$ 150.000	\$ 30.705	\$ 180.705	

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 12.682	€ 3.919	€ 16.600	114.136
2	€ 12.682	€ 3.527	€ 16.208	101.454
3	€ 12.682	€ 3.135	€ 16.796	88.772
4	€ 12.682	€ 2.743	€ 16.282	76.091
5	€ 12.682	€ 2.351	€ 15.768	63.409
6	€ 12.682	€ 1.959	€ 15.253	50.727
7	€ 12.682	€ 1.567	€ 14.739	38.045
8	€ 12.682	€ 1.176	€ 14.225	25.364
9	€ 12.682	€ 784	€ 13.710	12.682
10	€ 12.682	€ 392	€ 13.196	-
Totale	€ 126.818	€ 25.960	€ 152.778	

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 12.682	€ 3.919	€ 16.600	114.136
2	€ 12.682	€ 3.527	€ 16.208	101.454
3	€ 15.852	€ 5.143	€ 20.995	110.966
4	€ 15.852	€ 4.500	€ 20.352	95.113
5	€ 15.852	€ 3.857	€ 19.709	79.261
6	€ 15.852	€ 3.214	€ 19.067	63.409
7	€ 15.852	€ 2.571	€ 18.424	47.557
8	€ 15.852	€ 1.929	€ 17.781	31.704
9	€ 15.852	€ 1.286	€ 17.138	15.852
10	€ 15.852	€ 643	€ 16.495	-
Totale	€ 152.181	€ 30.589	€ 182.770	

DESCRIZIONE	VALUTA DEL FINANZIAMENTO*		Rata	Quota capitale GBP	Quota Interessi GBP	Rata totale GBP	Debito residuo GBP
	Sterlina UK (GBP)						
Importo finanziamento	£	150.000	1	£ 15.000,00	£ 4.493,72	£ 19.493,72	135.000,00
Erogazione	In un'unica soluzione		2	£ 15.000,00	£ 4.044,35	£ 19.044,35	120.000,00
Durata finanziamento	5 anni		3	£ 15.000,00	£ 4.754,63	£ 19.754,63	105.000,00
Rimborso finanziamento	Ammortamento con rate semestra		4	£ 15.000,00	£ 4.160,30	£ 19.160,30	90.000,00
Tasso debitore nominale annuo			5	£ 15.000,00	£ 3.565,98	£ 18.565,98	75.000,00
al momento dell'erogazione	6,08%		6	£ 15.000,00	£ 2.971,65	£ 17.971,65	60.000,00
dopo il secondo anno	8,08%		7	£ 15.000,00	£ 2.377,32	£ 17.377,32	45.000,00
Valore cambio (quantità di valuta per 1 Euro)			8	£ 15.000,00	£ 1.782,99	£ 16.782,99	30.000,00
al momento dell'erogazione	0,90081		9	£ 15.000,00	£ 1.188,66	£ 16.188,66	15.000,00
dopo il secondo anno	0,72065		10	£ 15.000,00	£ 594,33	£ 15.594,33	-
			Totale	£ 150.000,00	£ 29.933,93	£ 179.933,93	

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 16.652	€ 4.989	€ 21.640	149.865
2	€ 16.652	€ 4.490	€ 21.141	133.213
3	€ 16.652	€ 3.991	€ 21.930	116.562
4	€ 16.652	€ 3.492	€ 21.270	99.910
5	€ 16.652	€ 2.993	€ 20.610	83.258
6	€ 16.652	€ 2.494	€ 19.951	66.607
7	€ 16.652	€ 1.995	€ 19.291	49.955
8	€ 16.652	€ 1.497	€ 18.631	33.303
9	€ 16.652	€ 998	€ 17.971	16.652
10	€ 16.652	€ 499	€ 17.311	-
Totale	€ 166.517	€ 33.230	€ 199.747	

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 16.652	€ 4.989	€ 21.640	149.865
2	€ 16.652	€ 4.490	€ 21.141	133.213
3	€ 20.815	€ 6.598	€ 27.412	145.702
4	€ 20.815	€ 5.773	€ 26.588	124.888
5	€ 20.815	€ 4.948	€ 25.763	104.073
6	€ 20.815	€ 4.124	€ 24.938	83.258
7	€ 20.815	€ 3.299	€ 24.113	62.444
8	€ 20.815	€ 2.474	€ 23.289	41.629
9	€ 20.815	€ 1.649	€ 22.464	20.815
10	€ 20.815	€ 825	€ 21.639	-
Totale	€ 199.820	€ 39.168	€ 238.988	

DESCRIZIONE	VALUTA DEL FINANZIAMENTO*						
	Franco Svizzero (CHF)						
Importo finanziamento	Fr.	150.000					
Erogazione	In un'unica soluzione						
Durata finanziamento	5 anni						
Rimborso finanziamento	Ammortamento con rate semestrali						
Tasso debitore nominale annuo							
	al momento dell'erogazione	6,72%					
	dopo il secondo anno	8,72%					
Valore cambio (quantità di valuta per 1 Euro)							
	al momento dell'erogazione	1,07670					
	dopo il secondo anno	0,86136					

Rata	Quota capitale CHF	Quota Interessi CHF	Rata totale CHF	Debito residuo CHF
1	Fr. 15.000	Fr. 4.956	Fr. 19.956	135.000
2	Fr. 15.000	Fr. 4.460	Fr. 19.460	120.000
3	Fr. 15.000	Fr. 5.121	Fr. 20.121	105.000
4	Fr. 15.000	Fr. 4.481	Fr. 19.481	90.000
5	Fr. 15.000	Fr. 3.841	Fr. 18.841	75.000
6	Fr. 15.000	Fr. 3.201	Fr. 18.201	60.000
7	Fr. 15.000	Fr. 2.561	Fr. 17.561	45.000
8	Fr. 15.000	Fr. 1.920	Fr. 16.920	30.000
9	Fr. 15.000	Fr. 1.280	Fr. 16.280	15.000
10	Fr. 15.000	Fr. 640	Fr. 15.640	-
Totale	Fr. 150.000	Fr. 32.461	Fr. 182.461	

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 13.931	€ 4.603	€ 18.534	125.383
2	€ 13.931	€ 4.143	€ 18.074	111.452
3	€ 13.931	€ 3.682	€ 18.688	97.520
4	€ 13.931	€ 3.222	€ 18.093	83.589
5	€ 13.931	€ 2.762	€ 17.499	69.657
6	€ 13.931	€ 2.301	€ 16.904	55.726
7	€ 13.931	€ 1.841	€ 16.310	41.794
8	€ 13.931	€ 1.381	€ 15.715	27.863
9	€ 13.931	€ 921	€ 15.121	13.931
10	€ 13.931	€ 460	€ 14.526	-
Totale	€ 139.315	€ 30.149	€ 169.463	

Rata	Quota capitale EUR	Quota Interessi EUR	Rata totale EUR	Debito residuo EUR
1	€ 13.931	€ 4.603	€ 18.534	125.383
2	€ 13.931	€ 4.143	€ 18.074	111.452
3	€ 17.414	€ 5.945	€ 23.360	121.900
4	€ 17.414	€ 5.202	€ 22.616	104.486
5	€ 17.414	€ 4.459	€ 21.873	87.072
6	€ 17.414	€ 3.716	€ 21.130	69.657
7	€ 17.414	€ 2.973	€ 20.387	52.243
8	€ 17.414	€ 2.229	€ 19.644	34.829
9	€ 17.414	€ 1.486	€ 18.901	17.414
10	€ 17.414	€ 743	€ 18.157	-
Totale	€ 167.177	€ 35.500	€ 202.677	

(*) Nota Bene: l'operatività su altre valute, diverse da quelle degli esempi sopra riportati, indipendentemente dalla disponibilità del relativo fido, è soggetta alla preventiva valutazione ed approvazione da parte della Banca, che si riserva di esaminare, di volta in volta, eventuali richieste in tal senso da parte del Cliente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO BNL PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

- Importo: Euro 1.000.000,00
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 8 anni
- Ammortamento: Piano di ammortamento "italiano" con rate trimestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: Euribor media 3 mesi (- 0,478%)
- spread o margine: 6%
- Spese istruttoria: Euro 1.750,00
- Commissione di concessione: Euro 30.000,00
- TAEG: 6,68%

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL.

	VOCI	COSTI
TASSI	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% dei costi previsti dal progetto di internazionalizzazione dell'impresa e considerati ammissibili da BNL e SACE.
	Durata	Da un minimo di 2 anni ad un massimo di 8 anni
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del mutuo, pari all'Euribor puntuale o Euribor media, a 3 mesi, maggiorato di un margine massimo del 6,00%. Revisione del tasso di interesse nominale annuo: trimestrale
	Spread o Margine	massimo del 6,00%.
	Tasso di interesse in caso di rilevazione negativa del parametro di riferimento	Qualora il tasso di interesse, inteso come sommatoria di Spread e parametro di riferimento per effetto di una rilevazione negativa del parametro di riferimento, risultasse inferiore a zero, per il corrispondente periodo di applicazione, il tasso di interesse applicato sarà pari a zero.

	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "italiano"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	trimestrale 365/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA TRIMESTRALE A TASSO VARIABILE

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata trimestrale per Euro 1.000.000,00 di capitale
5.522% (Euribor media 3 mesi agosto 2020 = -0,478 + margine = 6%)	5	63.958,38
5,522% (Euribor media 3 mesi agosto 2020 = -0,478 + margine = 6%)	8	45.208,38

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

- 1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 31/08/2020 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO BNL CON PROVVISTA BEI

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1) Opzione con sul parametro di riferimento

- Importo: Euro 1.000.000,00
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 6 anni
- Ammortamento: Piano di ammortamento "italiano" con rate semestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: Euribor media 6 mesi (- 0,429%)
- spread o margine: 6,00%
- Spese istruttoria: Euro 1.750,00
- Commissione di concessione: Euro 30.000,00
- TAEG: 7,37%

NB: Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

	VOCI	COSTI
TASSI	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% dei costi previsti dal progetto dell'impresa e considerati ammissibili dal contratto di provvista, fino al limite imposto dal contratto di provvista (Plafond) di riferimento. Tale limite può, di norma, variare da Euro 12.500.000,00 per segmentazione PMI, fino ad Euro 25.000.000,00 per MIDCAP e Grandi Imprese.
	Durata	Da un minimo di 2 anni ad un massimo di 6 anni (esclusivamente per il Plafond BEI denominato "Italian Risk Sharing Initiative", fino ad un massimo di 7 anni)
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (generalmente Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine.
	Spread o Margine	Massimo del 6%
	Tasso di interesse in caso di rilevazione negativa del parametro di riferimento	Qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione del parametro di riferimento, tempo per tempo applicato, sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso di interesse applicato sarà pari al margine contrattualmente previsto.

	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "italiano"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	semestrale 365/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata semestrale per Euro 1.000.000,00 di capitale
6,00% (Euribor media 6 mesi agosto 2020 = - 0,429 + margine = 6%)	3	196.833,32
6,00% (Euribor media 6 mesi agosto 2020 = - 0,429 + margine = 6%)	6	113.499,99

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

- 1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 31/08/2020 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

Opzione con Floor a zero applicabile sul tasso di interesse inteso come sommatoria di Margine e parametro di riferimento

- Importo: Euro 1.000.000,00
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 6 anni
- Ammortamento: Piano di ammortamento "italiano" con rate semestrali
- Tasso: variabile
- Parametro: Euribor media 6 mesi (- 0,429%)
- spread o margine: 6,00%
- Spese istruttoria: Euro 1.750,00
- Commissione di concessione: Euro 30.000,00
- TAEG: 6,91%

NB: Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

	VOCI	COSTI
TASSI	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% dei costi previsti dal progetto dell'impresa e considerati ammissibili dal contratto di provvista, fino al limite imposto dal contratto di provvista (Plafond) di riferimento. Tale limite può, di norma, variare da Euro 12.500.000,00 per segmentazione PMI, fino ad Euro 25.000.000,00 per MIDCAP e Grandi Imprese.
	Durata	Da un minimo di 2 anni ad un massimo di 6 anni (esclusivamente per il Plafond BEI denominato "Italian Risk Sharing Initiative", fino ad un massimo di 7 anni)
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (generalmente Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine.
	Spread o Margine	Massimo del 6%
	Tasso di interesse in caso di rilevazione negativa del parametro di riferimento	Qualora il tasso di interesse, inteso come sommatoria tra Spread e parametro di riferimento, per effetto di una rilevazione negativa del parametro Euribor, risultasse inferiore a zero, ad esso verrà attribuito, per il corrispondente periodo di applicazione, un valore pari a zero.
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "italiano"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	semestrale 365/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata semestrale per Euro 1.000.000,00 di capitale
5,571% (Euribor media 6 mesi agosto 2020 = - 0,429 + margine = 6%)	3	194.676,41
5,571% (Euribor media 6 mesi agosto 2020 = - 0,429 + margine = 6%)	6	111.343,08

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

- 1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 31/03/2020 e sono soggetti a possibili variazioni future.
 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE COMUNI A TUTTI I PRODOTTI

		VOCI	COSTI
SPESE	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Spese di istruttoria	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00. Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle eventuali spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento.
		Commissione di concessione	Fino al 3,00% dell'importo totale del finanziamento concesso. Da corrispondersi in un'unica soluzione alla stipula del contratto di finanziamento per remunerazione di tutte le attività svolte dalla banca per l'erogazione del finanziamento.
		Perizia Importi al netto di IVA	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento: - finanziamento fino a Euro 500.000: Euro 500,00 - da Euro 500.000,01 a 2.500.000,00: Euro 900,00 - da Euro 2.500.000,01 fino a Euro 5.000.000,00: Euro 1.200,00 - da Euro 5.000.000,01 a Euro 15.000.000,00: Euro 1.500,00 - da Euro 15.000.000,01 a Euro 30.000.000,00: Euro 2.500,00 - Euro 30.000.000,01 o superiore: massimo Euro 10.000,00 Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni: - se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento; - se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento. Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 Euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi. I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per perizie relative ad impianti:



	PARCELLE PER SINGOLO STATO AVANZAMENTO LAVORI		- impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40% - ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100% - manifatturiero (metalmecchanico, tessile, alimentare, ecc.) +100% - natanti +100% - discariche +100%
		Copia del contratto	Il Cliente può ottenere copia completa del contratto e del documento di sintesi, idonei per la stipula, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti, riconoscendo alla Banca un rimborso spese il cui ammontare non può eccedere l'importo delle spese di istruttoria. Il Cliente può comunque ottenere gratuitamente una copia dello schema del contratto, priva delle condizioni economiche, e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite al Cliente.
		Accertamenti di stato avanzamento lavori Importi al netto di IVA	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento: - finanziamento fino a Euro 500.000: Euro 300,00 - da Euro 500.000,01 a 2.500.000,00: Euro 400,00 - da Euro 2.500.000,01 fino a Euro 5.000.000,00: Euro 500,00 - da Euro 5.000.000,01 a Euro 15.000.000,00: Euro 600,00 - da Euro 15.000.000,01 a Euro 30.000.000,00: Euro 700,00 - Euro 30.000.000,01 o superiore massimo Euro 2.500,00 Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni: - se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento; - se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento. Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 Euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi. I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per accertamenti relativi ad impianti: - impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40% - ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100% - manifatturiero (metalmecchanico, tessile, alimentare, ecc.) +100% - natanti +100% - discariche +100%
	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Certificazione attestante il residuo debito	Euro 51,65
		Conteggio di estinzione anticipata (da corrispondere solo in caso di mancata successiva estinzione del finanziamento)	Euro 51,65 (importo non dovuto in caso di pagamento delle spese di segreteria per conteggio di estinzione).
		Dichiarazione di sussistenza di credito	Euro 103,29
		Compenso onnicomprensivo per estinzione anticipata (Non dovuta: - in caso di finanziamento concesso a persona fisica (ditta individuale) per l'acquisto o ristrutturazione di immobile adibito allo svolgimento della propria attività - in caso di estinzione anticipata conseguente la portabilità)	- finanziamento a tasso variabile: ° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario. ° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata). ° nel caso in cui il rimborso anticipato non avvenga in coincidenza con il giorno di scadenza di un periodo di interessi, un indennizzo convenzionalmente determinato in un importo pari alla eventuale differenza (ove avente valore positivo) tra: (i) l'importo degli interessi (al netto del margine) che la Banca avrebbe ricevuto per il periodo intercorrente tra la data in cui è stato effettuato il rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in corso, se il rimborso fosse stato effettuato alla scadenza di tale periodo di interessi e (ii) l'importo degli interessi che la Banca riceverebbe collocando un importo pari all'importo oggetto del rimborso anticipato in deposito presso un primario istituto italiano sul mercato interbancario per il periodo intercorrente tra la data dell'avvenuto rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in questione. - finanziamento a tasso fisso:

		° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario; indennizzo per un importo pari alla differenza (ove avente valore positivo) tra (i) l'ammontare degli interessi che sarebbero maturati, tenuto conto del piano di ammortamento contrattuale, dalla data in cui è effettuata l'estinzione anticipata sino alla data di scadenza finale del finanziamento (la "Durata Residua"), su un importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, ad un tasso pari all'Eurirs previsto contrattualmente e corrispondente all'Eurirs quotato due giorni lavorativi prima della stipula, e (ii) gli interessi relativi ad un finanziamento di reimpiego di importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, avente ammortamento analogo al piano di ammortamento contrattuale e di durata pari alla Durata Residua calcolati al tasso Eurirs (relativo alla Durata Residua), determinato sulla base dei tassi quotati sui principali information provider il secondo giorno lavorativo precedente la data in cui è previsto il rimborso anticipato (l'"Eurirs di Reimpiego"). Tale differenziale, per ciascuna rata, sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base dell'Eurirs di Reimpiego. ° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata).
	Certificazione per società revisione	Euro 154,94
	Spese di segreteria per modifica concordata dei termini contrattuali	Euro 516,46
	Variazioni societarie, modifica delle garanzie personali o reali	Euro 516,46
	Cancellazione ipotecaria totale con la procedura disciplinata dall'art. 40 bis del D.Lgs 385/93 (T.U.B.)	esente
	Cancellazione, riduzione e/o restrizione ipotecaria (in caso di procedura notarile - esclusi oneri notarili)	Euro 516,46
	Ripartizione/riduzione del finanziamento	Euro 516,46
	Incasso rate di finanziamento	commissione incasso rata presso sportello Euro 5,00 commissione incasso rata da altre Banche Euro 5,00 pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito
	Accollo	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00
	Commissione di negoziazione valuta estera	massimo 0,15% da corrispondersi, per i finanziamenti in valuta estera, all'atto dell'erogazione, delle conversioni e dei rimborsi.
	Commissioni inerenti alla provvista estera e a operazioni in pool	eventuali agency fee, management fee, commitment fee e simili e spese legali per la stipula del contratto.
	Commissione di mancato utilizzo	massimo 0,375% da applicarsi, all'inizio dell'ammortamento, sulla quota non erogata nei casi in cui le erogazioni non raggiungono in totale l'importo del finanziamento.
	Invio comunicazioni	- Formato cartaceo: Euro 1,00 per ciascuna comunicazione inviata ai mutuatari e ai garanti - Formato elettronico: gratuito
	Sospensione pagamento rate	Euro 30,00, salvo le richieste di sospensione rientranti nell'ambito di specifici accordi istituzionali, per le quali saranno applicabili le regole ivi previste.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Adempimenti notarili	Spese a carico del Cliente da corrispondere direttamente al professionista.
Assicurazione Incendio e rischi complementari	Il Cliente e i suoi successori e aventi causa sono obbligati ad assicurare e mantenere assicurati per tutta la durata del finanziamento, i fabbricati compresi nella garanzia ipotecaria, contro i rischi da incendio, fulmine, scoppi in genere e altri eventuali rischi accessori, mediante la sottoscrizione di una polizza vincolata a favore della Banca.
Imposte	Qualora Banca e Cliente abbiano espresso per iscritto la volontà di esercitare l'opzione in favore dell'applicazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti a m/l termine, l'aliquota attualmente in vigore è pari allo 0,25% dell'importo erogato. In alternativa ordinarie imposte d'atto. Nel caso di finanziamento con provvista della BEI verrà attuata l'esenzione fiscale prevista dalla legge del 31 ottobre 1961, n. 1231, art.2, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE, RECLAMI, VARIE

Estinzione anticipata

Il Cliente avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il Cliente dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) il compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche elementi comuni a tutti i prodotti – Spese per la gestione del rapporto".

Cancellazione ipotecaria

A seguito dell'estinzione totale del finanziamento, il Cliente ha diritto di ricevere "senza spese", quietanza della Banca, attestante la data di estinzione dell'obbligazione. La Banca procederà senza alcun onere per il Cliente, a trasmettere al Conservatore la comunicazione prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs.385/1993 (T.U.B.), entro 30 gg., attivando il procedimento semplificato di cancellazione dell'ipoteca. E' fatta salva, per il Cliente, su base volontaria, la possibilità di ricorrere alla procedura ordinaria, mediante autentica notarile, sostenendo i costi relativi.

Portabilità del finanziamento

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a Consumatori e/o Microimprese, ove per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Sospensione pagamento rate

Il Cliente potrà richiedere alla Banca, che, a suo insindacabile giudizio potrà consentire, l'esercizio dell'opzione di sospensione del pagamento delle rate del finanziamento (di seguito "**Sospensione Rata**").

La "**Sospensione Rata**" potrà essere attivata per un numero massimo di 3 rate in un anno, anche non consecutive, e comunque per non più di 9 volte nel corso della vita del finanziamento.

A seguito dell'esercizio della "**Sospensione Rata**", la durata iniziale del finanziamento, viene allungata per un periodo pari al numero dei mesi per i quali è stata richiesta la sospensione.

La "**Sospensione Rata**" non potrà essere richiesta per i finanziamenti con rimborso trimestrale, semestrale o annuale.

L'attivazione della "**Sospensione Rata**" comporterà il pagamento di una commissione pari ad Euro 30,00 per ciascuna richiesta di sospensione, indipendentemente dal numero di rate per cui si richiede la sospensione e dal relativo importo.

Decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto e recesso

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata scaduta per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi, anche di preammortamento, nonché negli altri casi previsti dal contratto di finanziamento, la Banca avrà la facoltà di ritenere il Cliente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 cod. civ., ovvero avrà diritto di risolvere ipso iure ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. il contratto, ovvero avrà il diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1845 cod. civ., senza necessità di costituzione in mora né di domanda giudiziale. In tali ipotesi il Cliente è tenuto al pagamento dell'intero debito per eventuali rate insolite, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali. In caso di finanziamento in valuta estera, i suddetti importi nonché qualunque altro costo a carico della Banca comunque derivante dalla conseguente anticipata estinzione delle operazioni di provvista in valuta estera, verranno convertiti in Euro al cambio vigente alla data della decadenza o della risoluzione.

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 90 giorni

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli 30, 00157 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Resta fermo che non possono essere sottoposte all'ABF le controversie per le quali sia intervenuta la prescrizione ai sensi della disciplina generale. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;

- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);

- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario, si può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it e presso le Filiali della Banca.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
BEI	Banca Europea per gli Investimenti
Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il Cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
Estinzione anticipata	Facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
Euribor puntuale	Tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi. L'"Euribor" sarà quello rilevato alla quotazione offerta e diffusa alle, o circa alle, ore 11:00 (ora di Bruxelles) il secondo giorno lavorativo precedente l'ultimo giorno lavorativo di ciascun periodo di interessi sulla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters che mostra il tasso della European Banking Federation of the European Union per l'Euro in relazione a tale periodo di tempo.
Euribor media	Tasso nominale annuo pari a: (i) per la prima rata, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente la data di stipulazione del contratto di finanziamento; e (ii) per le rate successive, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente l'ultima rata scaduta.
Finanziamento a tasso fisso	Tasso di interesse che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
Finanziamento a tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto.
Floor	Livello minimo sotto il quale (i) il parametro di riferimento oppure (ii) il tasso di interesse, inteso come sommatoria di parametro di riferimento e margine, a seconda della tipologia di floor concordato tra la Banca e il Cliente, non può scendere.
Fondo Centrale di garanzia per le PMI	Il Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 96, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni. L'operatività del Fondo e la relativa ammissione all'intervento di garanzia sono regolamentati dalle Disposizioni Operative emanate dal Gestore del Fondo medesimo, pro tempore vigenti.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Libor	Indica il tasso Libor ("Libor" - London Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi per la valuta in cui è espresso il finanziamento, alla quotazione offerta e diffusa alle, o circa alle, ore 11:00 (ora di Londra) due giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza di ciascun periodo di interessi sulla pagina LIBOR01 del circuito Thomson Reuters (o alla pagina che dovesse sostituirla in futuro, anche di altro fornitore del servizio che dovesse sostituire Reuters) che mostra il tasso amministrato dall'ICE Benchmark Administration Limited (o da altra autorità o organo che dovesse sostituirla in futuro) in relazione a tale periodo di tempo.
Margine o spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360.

Parametro	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse (ad esempio Euribor e Libor)
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento "bullet"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento del capitale in unica soluzione alla scadenza finale e degli interessi alla scadenza di ciascun periodo di interessi.
Piano di ammortamento "francese"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota di capitale costante e una quota interessi decrescente.
PMI	Piccole e Medie Imprese, così come definite nel Decreto Ministeriale 18 aprile 2005
Portabilità	Trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al Cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il Cliente ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
TAE	E' il costo totale del credito a carico del Cliente espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAE sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.
Tasso di mora	Tasso di interesse dovuto dal Cliente in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto o di recedere dal contratto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.